

¹Quadro di sintesi della gestione dei PDP adottati dall'Istituto

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, *Codice in materia di protezione dei dati personali*;

Legge 170 dell'8-10-2010: Art. 5, Misure educative e didattiche di supporto;

Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento, MIUR, 12-07-2011: *Premessa*, p. 3; par. 3, *La didattica individualizzata e personalizzata. strumenti compensativi e misure dispensative*, pp. 6-7;

D.M. 27-12-2012, *Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*;

C.M. n. 8 del 6-03-2013 sulla D.M. del 27-12-2012, *Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative*;

Prot. n. 2563 del 22/11/2013, *"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative. Chiarimenti"*

Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri – MIUR, febbraio 2014

Legenda

Nel seguito, useremo alcuni dei seguenti acronimi:

PEI	Piano Educativo Individualizzato
PDP	Piano Didattico Personalizzato
BES	Bisogni educativi speciali
DVA	Diversamente abile
DES	Disturbo Evolutivo Specifico
DNSA	Disturbo non specifico dell'apprendimento (rientrano tutti i Disturbi evolutivi specifici che non siano Disturbi specifici dell'apprendimento –dislessia, disortografia, disgrafia)
DSA	Dei DES fanno parte i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disortografia, disgrafia)
Altri BES	Svantaggio linguistico, socio-economico, culturale
NAI	Neoarrivati in Italia

COS'È

- Il PDP è uno strumento di **documentazione** che si inserisce nella progettazione didattica annuale della classe.

¹ POF 2015-2016, Fascicolo 2 "Progetti d'Istituto"

- **È Patto formativo** fra istituzione scolastica, istituzioni socio-sanitarie e famiglia, elaborato per individuare e organizzare percorsi personalizzati che favoriscano il successo scolastico di alunni con Bisogni Educativi Speciali, indicando strategie metodologico/didattiche, strumenti compensativi e misure dispensative che favoriscano la piena partecipazione alle attività del gruppo classe.

TIPOLOGIE DI PDP ADOTTATE DALL'IC E RELATIVI DESTINATARI	MODELLI	OBBLIGATORietà
PDP DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)	Il modello di PDP utilizzato è il medesimo	Obbligatorio. Da redigere anche nel caso in cui l'alunno sia in via di valutazione e non abbia ancora la certificazione.
PDP ALTRI DES (disturbi evolutivi specifici) che non siano DSA		Il Collegio Docenti ne ha approvato l'obbligatorietà. Si può redigere anche nel caso in cui l'alunno sia in via di valutazione e non abbia ancora la certificazione.
PDP per alunni NAI (alunni neo-arrivati in Italia)	PDP per alunni NAI (accompagnato da: <ul style="list-style-type: none"> – <u>scheda osservativa collegiale;</u> – <u>relazione che motivi con valide considerazioni pedagogico/didattiche la formalizzazione del PDP.</u> 	Il Collegio Docenti ne ha approvato l'obbligatorietà. Tali provvedimenti dovrebbero avere un carattere preferibilmente transitorio, ovvero essere messi in atto per il tempo necessario alla riduzione o al superamento delle difficoltà.
PDP per altri BES: <ul style="list-style-type: none"> – alunni di cittadinanza non italiana con particolari difficoltà linguistiche, anche se in Italia da più di un anno; – alunni in situazione di svantaggio (linguistico, culturale, socio-economico-familiare...), italiani o di cittadinanza non italiana. 	PDP per alunni con BES (accompagnato da: <ul style="list-style-type: none"> – <u>scheda osservativa collegiale;</u> – <u>relazione che motivi con valide considerazioni pedagogico/didattiche la formalizzazione del PDP.</u> La scheda osservativa e la relazione rimangono agli atti della scuola. Alla famiglia va consegnato solo il PDP.	Non obbligatorio. Tali provvedimenti dovrebbero avere un carattere preferibilmente transitorio, ovvero essere messi in atto per il tempo necessario alla riduzione o al superamento delle difficoltà.

DURATA

- Il PDP è valido per l'anno scolastico in cui viene redatto, ma può essere modificato in corso d'anno se necessario.

TEMPI di PRESENTAZIONE

Per alunni con certificazione di DSA:

- **DSA certificati all'inizio dell'anno scolastico**: si rinnova **entro il primo trimestre** di ogni anno scolastico, a partire dall'inizio delle attività didattiche.
- **DSA certificati in corso d'anno**: al momento in cui perviene la certificazione, anche ad anno scolastico inoltrato, entro la fine di marzo.

Per alunni NAI:

- al momento in cui l'alunno NAI inizia la frequenza scolastica, **dopo una prima fase di osservazione e valutazione collegiale**, entro la fine di marzo.

Per altri DES e altri BES:

- al momento in cui **gli insegnanti ne valutino la necessità** (di norma entro novembre, ma può avvenire fino entro la fine di marzo).

RESPONSABILITÀ DELL'ELABORAZIONE E FONTI

A cura degli **insegnanti, in tutte le sue parti**

Procedura **collegiale, concertata e condivisa** da tutti i docenti del Consiglio di classe o team

Sulla base delle seguenti **fonti di informazione**:

- *osservazioni dirette* svolte in classe
- *diagnosi clinica* (per alunni certificati o con diagnosi)
- *colloqui con la famiglia*

CONTENUTI

Vi si dichiarano:

- scelte metodologico-didattiche
- eventuali strumenti compensativi
- eventuali misure dispensative
- modalità di verifica e valutazione
- patto con la famiglia

CONVOCAZIONE GENITORI

Per PDP di alunni con certificazione di DSA:

- colloquio genitori-insegnanti per confrontarsi sulle difficoltà e le possibilità di intervento

- convocazione dei genitori per **rilettura e condivisione del PDP** elaborata dagli insegnanti dopo aver accolto le informazioni utili (dai colloqui con i genitori, lettura diagnosi e osservazioni dirette in classe)
- firma dei genitori

NB: una copia della certificazione deve essere consegnata direttamente dal genitore in segreteria.

MODALITÀ di PRESENTAZIONE

- Consegnare al Dirigente Scolastico e alla Funzione strumentale per la firma.
- Portare l'originale in segreteria per essere protocollato.
- Consegnare una copia alla famiglia. Il coordinatore o l'insegnante di riferimento può tenerne una copia con il nome cancellato o le iniziali puntate.

TIPOLOGIA	FIRME
PDP DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)	Insegnanti Genitori
PDP ALTRI DES (disturbi evolutivi specifici) che non siano DSA	Dirigente Scolastico Funzione strumentale
PDP per alunni NAI (alunni neo-arrivati in Italia)	Insegnanti Genitori Dirigente Scolastico Funzione strumentale
PDP per altri BES: <ul style="list-style-type: none"> — alunni di cittadinanza non italiana con particolari difficoltà linguistiche, anche se in Italia da più di un anno; — alunni in situazione di svantaggio (linguistico, culturale, socio-economico-familiare...), italiani o di cittadinanza non italiana. 	Insegnanti Genitori Dirigente Scolastico Funzione strumentale

CASI PARTICOLARI

Se i genitori di alunni con certificazione di DSA non firmano il PDP:

Può venire meno la condivisione delle strategie da parte della famiglia, con minori possibilità di aiuto nel lavoro a casa. I genitori devono dichiarare i motivi per cui non intendono firmare.

I docenti hanno comunque la competenza e il diritto-dovere di valutare quali siano le attività didattiche più efficaci per gli alunni della classe tra cui anche gli alunni con certificazione di DSA, personalizzando e individualizzando gli interventi, come avviene regolarmente di fronte ai molteplici bisogni di tutti gli allievi, ma non vengono utilizzati strumenti compensativi e dispensativi durante le verifiche.

Le scelte metodologico-didattiche di pertinenza degli insegnanti per la personalizzazione e l'individualizzazione degli interventi rimangono ugualmente valide e sono **documentate attraverso gli strumenti utilizzati per tutta la classe** (progettazione didattica annuale, programmazione settimanale nell'agenda degli insegnanti, progetti didattici per l'arricchimento dell'offerta formativa, registro di classe con l'annotazione degli interventi quotidiani, coordinate iniziali e finali della classe, ...).

Se i genitori di alunni con altri DES, NAI e BES non firmano il PDP:

La mancata adesione della Famiglia alla stesura del PDP, non solleva gli insegnanti dall'attuazione del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, in quanto, la Direttiva Ministeriale, richiama espressamente i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003, ma non vengono utilizzati strumenti compensativi e dispensativi durante le verifiche.